



COMUNE DI PETRIANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

Allegato alla proposta di Consiglio Comunale n. 27/2016

DETERMINAZIONE DELLA TARI (TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI)

La TARI copre i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure conduca locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione ed è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Costi fissi	Costi variabili
<ol style="list-style-type: none"> 1. Costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL); 2. Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC); 3. Costi generali di gestione (CGG) tra cui almeno la metà del costo del personale; 4. Costi diversi (CCD); 5. Altri costi (AC); 6. Costi d'uso del capitale (CK) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT); 2. Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS); 3. Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD); 4. Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)

Pertanto, la parte fissa della TARI dovrà coprire i seguenti costi:

- Costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL);
- Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);
- Costi generali di gestione (CGG) tra cui almeno la metà del costo del personale;
- Costi diversi (CCD);
- Altri costi (AC);
- Costi d'uso del capitale (CK);

mentre la parte variabile,

- Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT);
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS);
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)

PERCORSO METODOLOGICO

Il percorso metodologico da seguire per arrivare alla determinazione della TARI è il seguente:

- Individuazione delle componenti di costo previste dal D.P.R. 158/99;
- Applicazione del regolamento comunale TARI già adottato con atto n. 26 del 27-09-2014;
- Determinazione delle incidenze delle utenze (domestiche e non) sui costi e sulla produzione dei rifiuti basata sui dati dell'anno 2015 e sulla proiezione per il 2016 – si conferma anche per il corrente anno la percentuale già adottata in precedenza, ossia utenze domestiche incidenza del 68,00% utenze non domestiche 32,00%;
- Ipotesi di articolazione tariffaria tra utenze e categorie per l'anno 2016;

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale. è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 18.032,13
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 28.716,67
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 151.732,62
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ -1.118,14
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 10.075,20
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 22.979,17	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 9.958,43	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 9.839,79	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 22.451,76	

Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
Ip Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	272.667,63	TF - Totale costi fissi			
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€	83.261,28
			TV - Totale costi variabili			
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	189.406,35

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 185.413,99	% costi fissi utenze domestiche	68,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 68,00\%$	€ 56.617,67
		% costi variabili utenze domestiche	68,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 68,00\%$	€ 128.796,32
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 87.253,64	% costi fissi utenze non domestiche	32,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 32,00\%$	€ 26.643,61
		% costi variabili utenze non domestiche	32,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 32,00\%$	€ 60.610,03

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 185.413,99	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 56.617,67
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 128.796,32

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 87.253,64	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 26.643,61
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 60.610,03

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	29.318,90	0,82	220,24	1,00	0,322517	68,226701
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	38.511,40	0,92	250,49	1,80	0,361849	122,808062
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	37.488,75	1,03	216,31	2,00	0,405113	136,453402
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	23.651,34	1,10	167,46	2,60	0,432645	177,389423
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.965,24	1,17	52,39	2,90	0,460177	197,857433
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	7.011,60	1,21	45,89	3,40	0,475910	231,970784
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AGRICOLTORE	1.418,00	0,57	11,00	0,70	0,225762	47,758690
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AGRICOLTORE	356,00	0,64	4,00	1,26	0,253294	85,965643
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AGRICOLTORE	1.226,00	0,72	7,00	1,40	0,283579	95,517381
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-AGRICOLTORE	786,00	0,77	4,00	1,82	0,302852	124,172596
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-AGRICOLTORE	520,00	0,81	3,00	2,03	0,322124	138,500203
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-AGRICOLTORE	303,00	0,84	2,00	2,38	0,333137	162,379549

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.337,00	0,34	2,93	0,217157	0,499895
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	100,00	0,85	7,20	0,542894	1,228413
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	321,00	0,85	7,23	0,542894	1,233531
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.752,51	1,09	9,25	0,696182	1,578169
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	422,00	0,53	4,52	0,338510	0,771170
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.054,00	1,10	9,38	0,702569	1,600349
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	276,00	1,20	10,19	0,766439	1,738545
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	6.893,00	1,00	8,54	0,638699	1,457034
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	539,00	1,19	10,10	0,760052	1,723190
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	10.720,00	0,88	7,50	0,562055	1,279596
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	5.937,00	1,00	8,52	0,638699	1,453622
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	996,00	5,01	42,56	3,199884	7,261285
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	590,00	3,83	32,52	2,446218	5,548332
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.124,00	2,66	22,57	1,698940	3,850733
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	113,00	6,58	55,94	4,202642	9,544086
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-AMBULAT.MEDICI E DENTIST.	100,00	0,87	7,40	0,556945	1,262535
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEIC	502,00	0,71	6,06	0,456031	1,033914
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-FALEGNAMERIA E S	5.222,00	0,40	3,41	0,255479	0,582813

Piano finanziario TARI anno 2016

2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-FALEGNAMERIA E S	2.140,00	0,40	3,40	0,255479	0,581448
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Sospensione uso locale	163,00	5,01	42,56	0,000000	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	109	23.952,20	0,00	23.952,20	1.197,61	25.328,56	1.376,36	4,91%	1.266,43	68,82
1.2-Usò domestico-Due componenti	117	41.595,22	0,00	41.595,22	2.079,76	45.131,90	3.536,68	6,93%	2.256,60	176,84
1.3-Usò domestico-Tre componenti	139	41.477,14	0,00	41.477,14	2.073,86	45.718,80	4.241,66	8,02%	2.285,94	212,08
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	108	36.933,89	0,00	36.933,89	1.846,69	40.672,45	3.738,56	8,12%	2.033,62	186,93
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	108	12.618,32	0,00	12.618,32	630,92	14.154,78	1.536,46	8,06%	707,74	76,82
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	132	12.328,22	0,00	12.328,22	616,41	14.407,93	2.079,71	9,54%	720,40	103,99
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	267	945,03	0,00	945,03	47,25	958,70	13,67	-9,27%	47,94	0,69
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	100	167,29	0,00	167,29	8,36	177,13	9,84	5,88%	8,86	0,50
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	321	4.256,84	0,00	4.256,84	212,84	570,23	-3.686,61	-86,60%	28,51	-184,33
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	66	9.119,58	0,00	9.119,58	455,98	4.167,77	-4.951,81	-55,26%	208,39	-247,59
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	211	442,28	0,00	442,28	22,11	468,28	26,00	5,87%	23,41	1,30
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	150	2.292,41	0,00	2.292,41	114,62	2.427,28	134,87	5,88%	121,36	6,74
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	55	652,96	0,00	652,96	32,65	691,37	38,41	5,88%	34,57	1,92
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra)	231	15.963,16	0,00	15.963,16	798,16	18.823,48	2.860,32	2,49%	941,17	143,01
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	202	1.970,51	0,00	1.970,51	98,53	2.086,42	115,91	5,88%	104,32	5,79
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1340	18.645,60	0,00	18.645,60	932,28	19.742,52	1.096,92	5,88%	987,13	54,85
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	349	12.316,36	0,00	12.316,36	615,82	14.213,10	1.896,74	4,21%	710,66	94,84
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	213	6.836,96	0,00	6.836,96	341,85	10.419,32	3.582,36	5,88%	520,97	179,12
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	98	4.147,19	0,00	4.147,19	207,36	4.716,80	569,61	5,88%	235,84	28,48
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	160	2.992,83	0,00	2.992,83	149,64	6.237,84	3.245,01	5,88%	311,89	162,25
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	56	1.467,08	0,00	1.467,08	73,35	1.553,38	86,30	5,88%	77,67	4,32
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	11.321,23	0,00	11.321,23	566,06	0,00	-11.321,23	0,00%	0,00	-566,06
TOTALI	0	262.442,30	0,00	262.442,30	13.122,11	272.668,04	10.225,74	0,00%	13.633,42	511,31